



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Ufficio IV

IL DIRIGENTE

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e, contestualmente, abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati
Ufficio IV

- VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla Delibera CIPE n.18/2014), così come modificato con Decisione C(2018)598 final del 8 febbraio 2018 e, in particolare, l'Allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020";
- VISTA la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n.10 del 28.01.2015 – "Definizione dei criteri di co-finanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della Legge n. 147/2013, previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020";
- VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" CCI2014IT16M2OP005 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo sociale europeo – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, approvato con Decisione C(2015)4972 del 14 luglio 2015, così come da ultima riprogrammazione approvata con Decisione C(2020) 1528 del 5 marzo 2020;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e sugli incarichi di collaborazione affidati a personale esterno all'amministrazione;
- VISTA la Legge 31 dicembre 2009 n. 196, recante la "Legge di contabilità e finanza pubblica" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", entrato in vigore il 29 luglio 2014;
- VISTO il Decreto Direttoriale del 23 aprile 2018, prot. n. 981, della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca di conferimento al Dott. Antonio Di Donato dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio IV, registrato presso la Corte dei Conti al n. 1-1585 del 25 maggio 2018;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati
Ufficio IV

- VISTO il Decreto Direttoriale del 18 giugno 2018, prot. n. 1565, con cui sono stati conferiti al Dott. Antonio Di Donato, dirigente pro-tempore dell'Ufficio IV della Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca, il ruolo e le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013, del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, del Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017", del Piano di Azione e Coesione - PAC "Ricerca", del Piano di Azione e Coesione "Ricerca e Innovazione";
- VISTO il Decreto Legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'art. 1, che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come da ultimo modificato dal predetto Decreto Legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12 e, in particolare, gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTO l'art. 3 del predetto Decreto Legge n. 1 del 2020, con il quale si precisa che, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento di organizzazione, sono rimesse alla responsabilità del Ministero dell'università e della ricerca la Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio, la Direzione generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e la Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati, come previste dal vigente regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. decreto-legge "Cura Italia"), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, introduce una serie di disposizioni normative rivolte alle pubbliche amministrazioni, tra cui quelle contenute nell'articolo 87, recante "Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali";
- VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che, all'art. 90, comma 4, lascia fermo "quanto previsto dall'articolo 87 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, per i datori di lavoro pubblici, limitatamente al periodo di tempo di cui al comma 1 e comunque non oltre il 31 dicembre 2020";



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati
Ufficio IV

- VISTA la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3/2020, avente per oggetto “Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell’evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni”, la quale chiarisce che “il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta fase 2, relativamente ai datori di lavoro pubblici fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020 che, tra l’altro, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione”;
- CONSIDERATO altresì, che la circolare su riferita espressamente stabilisce quanto segue: “...è necessario che, già nella fase attuale, le amministrazioni programmino i propri approvvigionamenti ricorrendo alle misure di ausilio allo svolgimento del lavoro agile da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e degli organismi di diritto pubblico di cui all’articolo 75 del citato decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, con l’obiettivo di migliorare la connettività e di acquisire le necessarie dotazioni informatiche mobili, servizi in cloud e licenze per attivare il lavoro agile”;
- VISTA la circolare prot. n. 3946 del 13 marzo 2020 del Ministero dell’Istruzione - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti, avente ad oggetto “Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 - D.P.C.M. 12 marzo 2020 - Lavoro Agile”;
- VISTA la necessità, espressa dalla Direzione Generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati a mezzo della nota prot. n. 9401 dell’11 giugno 2020, di dotare ogni Ufficio coinvolto nell’attuazione del Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, di PC di alta mobilità e di tablet 12” altamente performanti, per un numero complessivo rispettivamente di 15 e di 6, dunque di procedere con immediatezza alla acquisizione del materiale citato, per l’utilizzo degli stessi da parte del personale che è attualmente collocato, per effetto della richiamata circolare e, prima ancora, della circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2020, nella suddetta modalità lavorativa;
- VISTA la determinazione n. 877 del 22 giugno 2020, a mezzo della quale il Direttore Generale, dott. Vincenzo Di Felice, ritracciato l’ordine di acquisto di questo Ministero n. 5557840 di cui al prot. n. 9438, per la fornitura di n. 15 computer portatili a valere sulla Convenzione Consip “Personal Computer Portatile Tablet 4/Lotto 2-PC portatili di alta e altissima mobilità”, poi rifiutato dal fornitore



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati
Ufficio IV

Converge S.p.A., a mezzo di comunicazione del 17 giugno 2020, constatato che sulla medesima Convenzione non risulta presente il prodotto tablet 12” altamente performante, verificato che, allo stato, non risultano presenti Convenzione Consip con disponibilità dei materiali da acquisire, incaricava lo scrivente, nella sua qualità di Autorità di Gestione del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, affinché, a) nell’ambito delle sue funzioni di coordinamento del Programma, avvii, ai sensi dell’art. 36, co. 2, lett. b) del Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, la procedura per la fornitura di prodotti informatici mediante indizione di una procedura negoziata da svolgersi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.P.A.), con l’invio in forma telematica di una richiesta di offerta (RdO) sul sito www.acquistinretepa.it; b) predisponga tutti gli atti amministrativi relativi alla presente procedura e, ai sensi dell’art. 31 del Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., individui e nomini il Responsabile unico del procedimento *de quo*; c) finanzia la spesa, per un ammontare massimo e complessivo non superiore a euro 40.000,00, oltre IVA, sull’Asse III - Assistenza Tecnica del Programma Operativo Nazionale - Ricerca e Innovazione 2014-2020.

CONSIDERATO che con riguardo all’art. 51, comma 1, del D.lgs. 50/2016, non si è proceduto alla suddivisione in lotti e per ragioni di economicità, efficienza e tempestività e, pure, in quanto l’oggetto della fornitura può intendersi quale unico lotto funzionale ai sensi dell’art. 3 lettera qq) del D.lgs. 50/2016, il cui modesto importo garantisce peraltro il coinvolgimento delle micro, piccole e medie imprese;

RITENUTO ai sensi dell’art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008, e alla luce delle indicazioni contenute nella determina dell’ANAC (già AVCP) n. 3 del 5 marzo 2008, non ricorre la necessità di predisporre il DUVRI, essendo gli oneri da rischi da interferenza valutati pari a zero;

CONSIDERATO che, trattandosi di importo non superiore a euro 40.000,00 oltre IVA, l’affidamento del servizio di che trattasi può intervenire secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4 lettera c), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee Guida n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, e aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017, le quali hanno *inter alia* previsto che “...il RUP è individuato nel rispetto di quanto previsto all’art. 31, co. 1, del Codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa, inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche”, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Ufficio IV

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento della fornitura di PC di alta mobilità e di tablet 12" altamente performanti, per un numero complessivo rispettivamente di 15 e di 6, mediante indizione di una procedura negoziata da svolgersi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.P.A.), con l'invio in forma telematica di una richiesta di offerta (RdO) sul sito www.acquistinretepa.it;
2. di approvare il capitolato tecnico di fornitura, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e delle condizioni di affidamento;
3. di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, il dott. Leonardo Panattoni quale Responsabile Unico del presente procedimento e di incaricarlo di curare ogni adempimento necessario per lo svolgimento della procedura in argomento;
4. di recepire la determinazione n. 877 del 22 giugno 2020 della Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati di questo Ministero, dunque di finanziare con risorse dell'Asse III - Assistenza Tecnica del Programma Operativo Nazionale - Ricerca e Innovazione 2014-2020 l'importo massimo dell'affidamento presente, stimato in un importo complessivo non superiore a euro 40.000,00 oltre IVA.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito www.miur.gov.it, Sezione Amministrazione trasparente ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190/2012 e ss.mm. e ii. e del Decreto Legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito del PON Ricerca e Innovazione 2014 - 2020.

Il Dirigente dell'Ufficio
Autorità di Gestione del PON
(art. 4, co.1, d.l. n. 1/2020 conv. in l. 12/2020)

Dott. Antonio Di Donato

"Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"